

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il D. Lgs 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** la L.R. 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/08/2016 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7/05/15, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/13, n. 6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.P.R. n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al dott. Giuseppe Battaglia in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all’Ing. Mario Parlavecchio l’incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 “Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali” del medesimo Dipartimento.
- VISTO** l’art. 68 comma 5 della L.R. 12/08/14 n. 21 e l’art. 98 c. 6 della L.R. 7/06/15 n. 9;
- VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020, “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;
- VISTA** la Legge regionale n. 10 del 12 maggio 2020, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2019, con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 11/09/08 n. 152;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i;
- VISTO** il D.P.Reg. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 30/04/1991, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il PO FESR 2007-2013 approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 07/09/07;
- VISTO** il PO FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione C (2010) n. 2454 del 3/05/10;
- VISTE** in particolare le linee d'intervento: 2.3.1.1 “Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico” e 2.3.1.2 “Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto”;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008 e successive modifiche e nello specifico:
- la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21 del 19.01.2012, con il quale le citate linee d'intervento sono state rimodulate e individuate con il codice alfanumerico 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2);
 - la versione adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21.06.2012, con il quale si è proceduto a una migliore definizione dei requisiti di ammissibilità;
- ASSUNTO** che in attuazione delle predette linee d'intervento sono stati posti in essere i seguenti atti:
- avviso pubblico, nel mese di luglio 2009 e costituzione di un parco progetti regionale volto alla mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dall'erosione costiera;
 - accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, finalizzato alla programmazione e al finanziamento d'interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale si compone di un Elenco A di n. 94 progetti ammontanti a € 152.692.572,11 la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B di n. 78 progetti la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento per un ammontare complessivo di € 151.664.604,81 a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1A del PO-FESR 2007-2013;
- VISTA** la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito

specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al Regolamento Generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma succitato risulta individuato e inserito l'intervento proposto dal Comune di Modica (RG) dal titolo "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso collina Monserrato cod. dissesto 083-7M0-003";

VISTO il D.D.G. n° 804 del 28/10/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2011 Reg. N° Fg. n° 87 con cui viene ammesso a finanziamento e impegnata la somma a favore del Comune di Modica (RG), nell'ambito del PO-FESR 2007-2013, l'intervento dal titolo "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso collina Monserrato cod. dissesto 083-7M0-003", codice C.U.P. J82D10001520002 codice CARONTE SI_1_7198, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 così distinti:

A) Somme per Lavori		
Lavori a base d'asta	€	567.579,31
oneri per la sicurezza	€	24.029,32
Importo lavori		€ 591.608,63
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Iva lavori 21%	€	124.237,81
Rilievo planoaltimetrico, ispezioni ed indagini di parete rocciosa	€	5.076,00
Competenze tecniche per progettazione,	€	76.195,95
Competenze tecniche per la direzione dei lavori, misura e contabilità, per coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione, studio geotecnico in fase di esecuzione.	€	51.205,84
Collaudo statico	€	9.112,40
Collaudo amministrativo	€	3.526,83
Iva e contributi per oneri tecnici	€	38.287,21
Studio geologico	€	24.777,52
Indagini geognostiche	€	15.600,00
Prove ed indagini sulle opere	€	17.400,00
Oneri R.U.P.	€	2.958,04
Espropri	€	5.614,09
Oneri conferimento a discarica	€	1.500,00
Spese pubblicazione	€	10.000,00
Piano Monitoraggio	€	10.000,00
Imprevisti	€	12.899,68
Importo somme a disposizione		€ 408.391,37
Importo complessivo del progetto		€ 1.000.000,00

VISTO il contratto di appalto, stipulato in data 22/12/2015, Rep. n° 15891, tra il Comune di Modica (RG) e l'impresa ITAL SEM S.r.l. (sede legale in Napoli (NA) via Carrascosa 47), avente le seguenti specifiche:

- Importo lavori: € 567.579,31;
- Costo complessivo della manodopera non soggetti a ribasso: 133.184,14;
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 24.029,32;
- Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 35.37630%: € 280.722,23;
- Importo complessivo contrattuale: € 437.935,69
(280.722,23+ 133.184,14+24.029,32) oltre I.V.A. di legge;

Contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modica il 28/12/15 n° 3311 serie 1T;

VISTI gli Ordini di accreditamento di seguito elencati:

- O.A. n. 17 del 24/04/2012 di € 154.369,53;

- O.A. n. 139 del 17/12/2015 di € 602.717,76
Di cui spese €. **707.402,52**

VISTA la nota n. 41562 del 17/06/2016 di richiesta da parte del Comune di Modica di proroga al 31/12/2016, di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso dell'intervento e della copertura delle spese necessarie alla conclusione pari a € 7.585,81 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/05/2016 n. 8;

VISTO il D.D.G. n° 913 del 29/11/2016 che ha disimpegnato una somma pari a € 292.597,48 dal PO-FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che questo intervento rientra tra quelli che ha prodotto richiesta di completamento, in attuazione all'art. 15 della L.R. 17/05/16 n. 8 per un importo di spesa pari a € 7.585,81, giusta circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 9878 del 30 maggio 2016;

CONSIDERATA la nota prot. n. 19558 del 14/03/2017 c successiva n. 49778 del 06/07/2017, dell'Unità di Staff 2 - Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento, dalle quali si evince che la spesa rendicontata, per l'intervento in argomento, è di € 698.007,35 e che è stata ritenuta ammissibile al PO FESR 2007/2013 una spesa di €. 670.339,02;

CONSIDERATO che il Comune ha erroneamente prelevato dall' O.A. n.17/2012 una somma pari a € 9.395.17, destinandole al pagamento di competenze professionali di altro intervento, somme quindi non imputabili all'intervento finanziato, così come evidenziato con la Determina del Responsabile del Settore V n. 461 del 01/03/2017, attraverso la quale il Comune si impegna nella restituzione delle predette somme.

CONSIDERATA la nota prot. n° 73189 del 18/10/2017 con la quale il Servizio 4 D.R.A. rende noto al Comune di Modica gli estremi per il versamento, da effettuarsi entro 30 giorni, della somma di € 37.063,50, di cui: € 27.668,33 (€ 698.007,35- € 670.339,02) non ammissibile al PO FERS 2007/2013 e € 9.395.17 prelevata erroneamente dal Comune dall'O.A. n.17/2012, sul capitolo di bilancio in entrata n° 7410;

CONSIDERATA la nota prot. n° 83995 del 04/12/17 con cui il Servizio 4 - D.R.A., appurata l'inadempienza del Comune di Modica, ha avviato il procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n° 804 del 28/10/2011;

CONSIDERATO che entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della nota prot. n° 83995 del 04/12/2017, l'Amministrazione Comunale di Modica non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione in merito al citato avvio di revoca parziale del finanziamento;

VISTO il D.D.G. n. 1019 del 14/ 12/2018 registrato alla CdC al reg. n. 1 fg. 69 del 05/02/19, di revoca parziale del finanziamento e rideterminazione finanziaria dell'operazione indicata in oggetto, finanziato con il D.D.G. n 804 del 28/10/2011;

VISTA la notifica del D.D.G. n. 1019 del 14/12/2018 con nota n. 12789 del 25/02/2019 con cui si precisano le modalità di restituzione della somma oggetto di revoca, che dovrà essere effettuata sui pertinenti capitoli in entrata di bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la nota n. 42708 del 18/09/2015 di invito a porre in essere tutte le procedure per la chiusura dell'intervento;

VISTA la nota n. 17405 del 16/03/2016 relativa agli adempimenti di chiusura per i beneficiari in riferimento alla nota n. 4543 del 09/03/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione;

CONSIDERATA la nota n. 25374 del 18/04/2016 di richiesta adempimenti di chiusura;

CONSIDERATA la nota n.30762 del 13/06/2016 a parziale riscontro alla nota n. 25374 del 18/04/2016;

CONSIDERATA la nota n. 68712 del 19/10/2016 di richiesta urgente integrazioni;

CONSIDERATA la nota n. 2913 del 16/01/2017 di richiesta urgente integrazioni;

CONSIDERATA la nota n. 11546 del 16/02/2017 di convocazione del R.U.P. dell'intervento presso il Dipartimento Ambiente per giorno 24/02/2017;

CONSIDERATE le note di riscontro del Beneficiario a quelle prodotte dal Dipartimento Ambiente n.ri 30762 del 13/06/2016, n.10160 del 23/02/17, n.11846 del 03/03/17, n.12056 del 06/03/17, n.12784 del 09/03/17;

VISTA la nota n. 16256 del 11/03/2019 di richiesta atti di chiusura con la quale si richiede al Beneficiario di ottemperare a tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti, con particolare

riferimento a quanto prescritto con circolare del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 "Ulteriori adempimenti per la chiusura del PO FESR Sicilia 2007/2013 Beneficiari opere, beni e servizi pubblici". Sottolineando che quanto riportato nella citata nota si riferisce a tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla spesa effettuata sia a valere sul PO FESR 2007 - 2013, sia a valere sui fondi della delibera CIPE 12/2016. L'adempimento agli obblighi sopra elencati sono imprescindibili per la chiusura amministrativa dell'operazione in oggetto, in assenza della quale la stessa non potrà essere conclusa, circostanza che comporterà la revoca totale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 804 del 28/10/2011 ed il successivo recupero degli importi erogati a codesto Beneficiario, sia nell'ambito del PO FESR 2007 - 2013, sia nell'ambito dei fondi della delibera CIPE 12/2016. Inoltre veniva fissato il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della notifica per ottemperare a quanto richiesto.

- VISTA** la nota di riscontro, alla nota prot. n. 16256/2019, con la quale il Comune di Modica trasmette con nota n. 22223 del 06/05/19, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.29949 del 07/05/19, la determina del Responsabile del V settore n. 1034 del 26/04/2019 - liquidazione indennità di espropriazione.
- VISTA** la nota di riscontro, alla nota prot. n. 16256/2019, con la quale il Comune di Modica trasmette con nota n. 26900 del 29/05/19, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 36818 del 29/05/19, la determina del Responsabile del V settore n. 1256 del 23/05/2019 - approvazione stato finale e collaudo; la determina del Responsabile del V settore n. 1257 del 23/05/2019 - liquidazione al personale lavori pubblici per la redazione dello stato finale; la determina del Responsabile del X settore n. 1296 del 27/05/2019 - liquidazione rup e personale lavori pubblici in fase di esecuzione allo stato finale.
- VISTA** la nota di riscontro, alla nota prot. n. 16256/2019, il Comune di Modica trasmette con nota n. 290698 del 10/06/19, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 40171 del 11/06/19, la determina del Responsabile del V settore n. 1403 del 06/06/2019 - liquidazione stato finale impresa Ital sem srl.
- VISTA** la nota prot. n° 33319 del 16/5/2019 con cui il Servizio 4 - D.R.A. ha avviato il procedimento di revoca del contributo concesso con D.D.G. n° 804 del 28/ 10/2011, in quanto il Comune di Modica non ha adempiuto a tutti gli obblighi di cui alla circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 9878 del 30 maggio 2016;
- VISTA** la nota prot. 48996 del 04/10/2019, assunta al protocollo DRA n. 66533 del 09/10/2019 di trasmissione delle determinate di liquidazione di indennità espropriazione completo di mandati e quietanze e di liquidazione stato finale Impresa Ital Sem srl, completo di mandati e quietanze;
- VISTA** la nota prot. 50931 del 16/10/2019, assunta al protocollo DRA n. 70069 del 23/10/2019 di trasmissione di liquidazione somme dovuto contributo AVCP, completo di mandato e quietanza;
- VISTA** la nota prot. 52971 del 28/10/2019, assunta al protocollo DRA n. 71102 del 29/10/2019 di trasmissione di determina liquidazione al personale lavori pubblici, completo di mandati e quietanze, e determina di revoca parziale determinazione n. 1257 del 23/05/2019, completo di mandati e quietanze.
- VISTA** la nota prot. n. 28434 del 26/05/2020 con la quale questo Dipartimento inoltrava ulteriore sollecito di trasmissione documentazione;
- CONSIDERATO** che il Comune di Modica non ha prodotto quanto richiesto, e pertanto, il beneficiario risulta inadempiente a tutti gli obblighi di cui alla circolare 9878 del 30 maggio 2016;
- VISTA** la nota prot. 34131 del 18/06/2020 di conferma l'avvio del procedimento di revoca totale prot. n.33319 del 16/05/2019, del finanziamento concesso con D.D.G. 804 del 28/10/2011;
- CONSIDERATO** che il Comune di Modica non ha prodotto controdeduzioni e/o osservazioni alla sopra citata nota.
- CONSIDERATO** che l'art.7 del D.D.G. di finanziamento n.804 del 28/10/2011 ha espressamente stabilito che: "E' fatto obbligo all'Amministrazione appaltante di rispettare le disposizioni dei Regolamenti e Direttive della Comunità Europea, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, in particolare in materia

di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti".

CONSIDERATO che dalla nota ARTA prot. n° 78410 del 27 dicembre 2011 di trasmissione e notifica del finanziamento di cui al D.D.G. n° 804 del 28/10/2011, accettato dal Comune di Modica con Delibera della Giunta Municipale n° 36 del 27/02/2012, si evince che il Beneficiario è tenuto a "Rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti";

CONSIDERATO sempre nel contesto della medesima nota ARTA prot. n° 78410 del 27 dicembre 2011 il Comune di Modica è invitato a tenere conto che "le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate"... *"Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla vigente normativa sugli appalti pubblici", nonché si da atto che: "Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute da codesto Ente, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:*

Rispetto dei requisiti, massimali e parametri previsti per le attività;

Accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare con precisione l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento".

RITENUTO per le ragioni di cui ai punti precedenti, di dover revocare la somma di € 707.402,52, non imputabile al PO FERS 2007/2013;

CONSIDERATO come da osservazioni dell'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, che nell'ipotesi di mancato recupero ricorre l'obbligo per questa Amministrazione di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale.

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono riportate

Art. 1 Il presente provvedimento ha carattere di revoca dell'importo finanziato nell'ambito del PO FERS Sicilia 2007/2013, attuazione della linea di intervento 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2), per l'intervento dal titolo *"Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso collina Monserrato cod. dissesto 083-7M0-003 "*, codice C.U.P. J82DI0001520002 codice CARONTE SI_1_ 7198 del Comune di Modica;

Art. 2 È revocata la somma di € **707.402,52** dal finanziamento assunto con il D.D.G. n° 804 del 28/10/2011, non certificata a valere sul PO FERS 2007/2013. La stessa somma resta pertanto a carico del Comune di Modica;

Art. 3 L'importo revocato e accertato pari a € 707.402,52 (settecentosettemilaquattrocentodieci/52) dovrà essere restituita entro 30 giorni dalla notifica del presente Decreto alla Regione Siciliana- Unicredit s.p.a.- Cassa Provinciale di Ragusa sui pertinenti capitoli in entrata di bilancio della Regione Siciliana secondo le seguenti modalità:

- quanto a € **121.779,34** sul pertinente capitolo di bilancio 7410 capo 22 – *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali"* IBAN: IT21D0200817015 000300038021 indicando nella causale del bonifico: il beneficiario, il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza relativa al versamento a comprova dell'avvenuto pagamento;

- quanto a € **585.623,18** sul pertinente capitolo di bilancio 7425 capo 22 – *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da*

amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali” IBAN: IT21D0200817015 000300038021, indicando nella causale del bonifico: il beneficiario, il codice CARONTE, il CUP dell'intervento, il titolo del progetto e trasmettere in ultimo la quietanza relativa al versamento a comprova dell'avvenuto pagamento.

- Art. 4** Gli interessi legali relativi alla somma da rimborsare andranno calcolati dal Comune di Modica (RG), dalla data di ricevimento della notifica del presente Decreto alla data del versamento della somma sopraindicata, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 12/12/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2019, n. 293, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,05 %, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 09/12/2019. Tali interessi dovranno essere versati sul capitolo n. 2644 “Interessi dovuti sui crediti della Regione” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana avente IBAN: IT21D0200817015 000300038021.
- Art. 5** L'avvenuto versamento in entrata delle somme revocate sarà comunicato alla Corte dei Conti. Nell'ipotesi di mancato recupero, questa Amministrazione procederà al recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo a termini e nelle forme di legge (D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm.ii. e D.M. n. 321/1999) e alla denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n.174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale.
- Art. 6** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato in ottemperanza all'art. 68 della L.R. n° 21 del 12/08/2014;
- Art. 7** Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza e non sarà sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs 06 Maggio 1948, n. 655 come modificato dal recente d. lgs 27 dicembre 2019 n. 158 e sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e sul sito www.euroinfosicilia.it e, per estratto, sulla GURS ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria.

Palermo, li _10/07/2020

firmato
DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia